



CPR: il mercato è partito

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento CPR, il nuovo presidente AICE Carlo Scarlata fa il punto della situazione

Il nuovo Presidente **AICE Carlo Scarlata** parte da una constatazione "...Il mercato è partito. Ai produttori di cavi è stato richiesto un grande impegno, ma abbiamo accettato la sfida di questo cambiamento epocale con orgoglio e nella convinzione che garantire la sicurezza e la qualità dei prodotti sia la nostra mission più importante".

Conformità. I produttori hanno iniziato a produrre le nuove tipologie di cavo rispondenti al Regolamento CPR per rispettare l'obbligo di legge che vieta loro, dal 1 Luglio 2017, l'immissione sul mercato di cavi non rispondenti alle prescrizioni previste dal Regolamento. Il

CEI ha predisposto norme di prodotto e tabelle di codifica delle sigle e dei materiali. Le aziende hanno iniziato le consegne dei nuovi cavi già dal mese di maggio.

Comunicazione. AICE ha dato vita a una campagna di comunicazione molto esaustiva e completa. Abbiamo realizzato il documento informativo "CPR LA NUOVA ERA DEI CAVI - Guida completa al Regolamento Prodotti da Costruzione applicato ai Cavi Elettrici - CPR UE 305/11" - che illustra in maniera molto esaustiva e comprensibile a tutti ciò che è stato presentato durante i convegni.

Abbiamo dato vita al road show "Revolution Tour: la nuova era dei cavi" che ha toccato diverse città d'Italia, insieme a CEI, TUTTONORMEL, Collegi professionali e diversi altri attori della filiera elettrica. Sono stati coinvolti oltre 15.000 tra installatori e operatori del settore, per cui credo che la situazione sia abbastanza chiara a tutti. Tutto il materiale ufficiale AICE è disponibile e scaricabile dal nostro sito:

<http://aice.anie.it/regolamento-prodotti-da-costruzione-cpr/#.WUPotZLyjcs>

IMQ. Per questa grande rivoluzione IMQ - l'ente italiano leader nel settore della valutazione della conformità e certificazione di prodotto e di sistemi di qualità e di gestione aziendali - ha sviluppato il nuovo marchio EURO FIRE PERFORMANCE che, oltre a garantire tutte le caratteristiche meccaniche, chimiche ed elettriche, garantirà anche il controllo di processo in fabbrica e la sorveglianza delle caratteristiche obbligatorie di prestazione al fuoco come stabilito dal Regolamento CPR. Con la scelta di utilizzare questo marchio, i produttori italiani di cavi, anche a fronte di un aggravio economico, vogliono tutelare, tramite un organismo di parte terza, distributori e utilizzatori finali, innalzando sempre più il livello qualitativo e di sicurezza dei propri prodotti.

Grossisti. Anche gli altri attori della filiera, a partire dalla FME **Federazione dei grossisti di materiale elettrico**, sono stati coinvolti in questa

importante fase di transizione, collaborando con massimo impegno a strettissimo contatto con la nostra associazione di produttori nel lungo percorso di informazione diretta a livello nazionale a tutti i loro soci/associati e ai loro clienti diretti, ovvero gli installatori.

Variante. A livello di prodotto sono state recentemente pubblicate le norme CEI che specificano le caratteristiche dei nuovi cavi, mentre a livello installativo il percorso normativo è culminato con la pubblicazione della Norma variante 4 alla Norma CEI 64-8 che indica destinazione d'uso e tipologia di cavi CPR da utilizzare. La nuova CEI 64-8 non può che richiamare i concetti di sicurezza già espressi dalle norme cogenti (DM 03/08/2015) emesse in merito dai Vigili del Fuoco.

Scadenze. Il Regolamento, legge europea oltre che dello stato italiano, è stato chiaro fin dall'inizio: 12 mesi di sovrapposizione con scadenza 1 Luglio 2017. Il gran lavoro fatto

da AICE per l'implementazione della nuova tipologia di cavi a livello nazionale, anche a livello europeo è stato riconosciuto come uno dei migliori, se non il migliore in assoluto. Nell'ultimo anno abbiamo lavorato alacremente e con impegno per arrivare alla data del 1 luglio 2017 pronti su un mercato ordinato e organizzato. Credo che ognuno per la sua parte debba lavorare per rispettare gli obblighi imposti, a beneficio del mercato e soprattutto della sicurezza dei cittadini.

Aggiornamento legislativo. Scarlata ha ricordato la recente pubblicazione in gazzetta ufficiale del DLs n.106 "Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 305/2011, che fissa le condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione e che abroga la direttiva 89/106/CEE" che entra a tutti gli effetti in vigore dal 08/09/2017, definendo con l'articolo 20 le sanzioni relativamente all'ambito CPR. ♦



«...Anche gli altri attori della filiera, a partire dalla FME Federazione dei grossisti di materiale elettrico, sono stati coinvolti in questa importante fase di transizione, collaborando con massimo impegno a strettissimo contatto con la nostra associazione di produttori»

CARLO SCARLATA,
nuovo Presidente AICE e
Chief Commercial Officer
Prysmian Italia

© RIPRODUZIONE RISERVATA